

TIPI ITALIANI

→ **L'evento** Folla di fan alla presentazione di «Io & te», il nuovo album della rocker senese

→ **Sentimenti** Dedicato a Penelope, un disco iperprodotto, solare e positivo. Il 29 aprile parte il tour

Rock & archi per Mamma Gianna (in smoking)

Eccolo, il nuovo disco di Gianna Nannini dopo la nascita della piccola Penelope: pieno di sentimenti e molto positivo, con un «wall of sound» un po' strabordante e la voce della rocker sempre in primo piano...

DIEGO PERUGINI

MILANO
diego.perugini@fastwebnet.it

Sfila sul palco da perfetta diva, però in smoking, sullo sfondo della contestata copertina in bianco e nero con panciona in evidenza. Ma ora, terminata felicemente la sua (sin troppo) chiacchierata gravidanza, rieccola atletica e in forma, come una vera «mamma rock». Saluta e si sbraccia, e giù un fiume di urla e applausi. No, non siamo a un concerto di Gianna Nannini, ma alla presentazione del suo nuovo cd, *Io e te*. Un maxi incontro per la stampa, con decine di giornalisti raccolti nella platea del teatro Elfo Puccini, mentre in galleria scalpita la legione dei fan, piccola grande claque che sottolinea rumorosamente ogni gesto, battuta, risposta e battito di ciglia della rocker senese. Una situazione surreale, a cui si aggiunge il caldo invito a non far domande sulla recente maternità, argomento peraltro dibattuto in lungo e in largo sui media. Ci pensa, comunque, Gianna a tornare sul luogo del delitto e a far piazza pulita delle polemiche: «La creatività vera è fare un figlio, la cosa più bella della mia vita, altro che i dischi», spiega. Eh, già. Però siamo qui proprio per un nuovo disco, che

da oggi s'aggiunge alla lunga serie dei successi targati Nannini.

Io e te è un album sull'amore, solare e positivo, dai testi semplici e istintivi (hanno collaborato Pacifico e Isabella Santacroce), dove si spazia da assonanze dantesche a lanci di vitale ottimismo. Il titolo riassume la tematica sottesa, quella dei rapporti da vivere faccia a faccia, senza mediazioni né finzioni. I suoni sono forti, potenti, persino sopra le righe in quel «wall of sound» formato da archi, orchestra e partitura di chitarre, dove svetta la voce di Gianna. Un'iperproduzione (Wil Malone) che, alla lunga stordisce un po', e a cui avremmo preferito qualche momento più intimista. Ma tant'è. Ecco, quindi, la vena pop di *Ti voglio tanto bene*, *I Wanna Die 4 You* e

I testi

Alle liriche hanno collaborato Pacifico e Isabella Santacroce

dell'arioso singolo *Ogni tanto*, l'unico brano che contiene un rimando esplicito alla piccola Penelope («amor che bello darti al mondo»). C'è poi un ballata più riflessiva sulla difficile (ma emozionante) arte del perdono come *Dimentica*, contrapposta all'aggressività spinta di *Rock2* e *Mi ami*, dove fanno capolino rispettivamente un ritmo alla John Bonham e un riff ispirato alla stoniana *Brown Sugar*.

Capitolo a parte merita la cover di *Nel blu dipinto di blu (Volare)*, restituita in un'ardita versione rock, che farà storcere il naso a più di un ascoltatore



Pancione Gianna Nannini come appare sulla copertina del nuovo cd